

**IMPRESA FUNEBRE**



**SAN PIETRO ONORANZE**  
di Lambertini Fabrizio

# Provincia

## AREA METROPOLITANA

**SAN PIETRO ONORANZE**  
di Lambertini Fabrizio

Servizio a domicilio  
Assistenza personalizzata  
Pratiche amministrative  
Servizio cremazione  
Addobbi e composizioni floreali  
Marmi e arte funeraria  
24 ore su 24

Via Matteotti, 273 - San Pietro in Casale (BO)  
Tel. 051-811362 - 334-8682044  
sanpieronoranze.it

### FAVOREVOLI

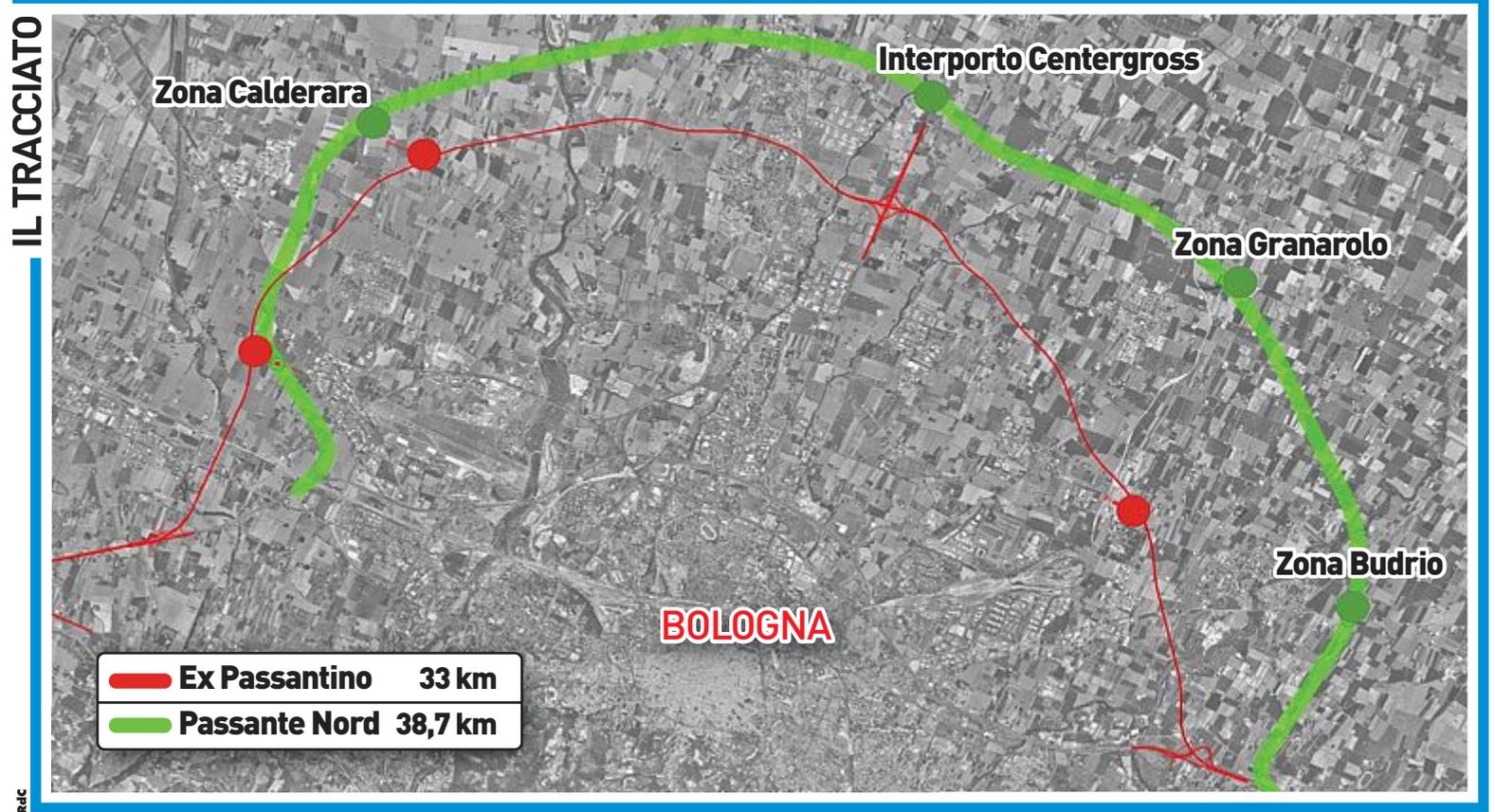
#### Autotrasportatori

Claudio Poggi Longostrevi: «La densità di traffico è alle stelle. Nessuno sviluppo è possibile senza collegamenti rapidi e funzionali»

### CONTRARI

#### I Cinquestelle

Il grillino Bugani: «Consumi territorio, devasti la campagna, spendi miliardi di euro. A questi signori non darei in mano nemmeno una pista Polistil»



# «Sì al Passante per essere protagonisti»

*Il presidente dell'Interporto Ricci benedice l'opera. Anche la Cgil a favore*

di **MATTEO RADOGNA**

**IL PASSANTE NORD** 'risorto' convince sindaci e imprenditori. Il coro è unanime: «Dopo dieci anni di impasse è arrivata l'ora che si cominci a fare sul serio». Molti primi cittadini e imprenditori vedono nell'infrastruttura la soluzione all'intasamento dovuto al traffico che affligge il nodo bolognese. C'è una rinnovata speranza fra gli addetti ai lavori dopo il summit romano sull'opera con il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, al quale hanno partecipato Regione, Provincia e Comune di Bologna. Un summit che è servito a sbloccare l'opera in attesa però del sì definitivo di Autostrade, condizionato da passaggi formali nel cda. Considerando che anche Autostrade avreb-

be constatato che «non esistono altre soluzioni tecniche e viabilistiche analizzabili». Il presidente dell'Interporto di Bentivoglio Alessandro Ricci — dove ci dovrebbe essere uno dei caselli previsti dal tracciato di 39 chilometri — spera però che sia la volta buona: «Si tratta di un'infrastruttura che ci consentirebbe di pensare allo sviluppo di nuove aree interportuali — osserva —. Il tracciato sarebbe una condizione indispensabile per tornare a essere competitivi soprattutto in relazione agli altri nodi trasportistici del centro nord Italia». Sulla stessa lunghezza d'onda, Claudio Franceschelli, presidente di 'Due Torri' e di 'One Express', azienda di logistica a Bentivoglio e Minerbio: «Il Passante è necessario. I camionisti non possono guidare più di 8-9

ore al giorno, e la tangenziale è sempre bloccata. Le infrastrutture sono insufficienti e, oltre al Passante, bisognerebbe finire la Trasversale di Pianura». Per il presidente dell'associazione bolognese spedizionieri e autotrasportatori, Claudio Poggi Longostrevi, è necessario che si metta mano alla realizzazione dell'opera «perché l'economia dei trasporti e della logistica, grande vocazione territoriale, ha bisogno di infrastrutture reali e non di annunci. La densità di traffico raggiunge troppo spesso la saturazione con ripercussioni negative su tutto il territorio. Nessuno sviluppo è possibile senza collegamenti rapidi e funzionali».

**E ANCHE** la Cgil bacchetta gli oppositori a vario titolo dell'opera, tra sindaci renzia-

ni, Sel, i comitati e Legambiente. «Legittimo ci siano punti di vista diversi in campo — spiega il segretario bolognese Danilo Gruppì — ma ho il difetto della concretezza e della praticità. La situazione vede Bologna avvelenata dal transito autostradale nel bel mezzo della città. Il Passante è una scelta ragionevole e necessaria». «Purtroppo a Bologna, vedi metrò, c'è la tendenza a scivolare sull'ultimo miglio — sottolinea invece il presidente di Ance Bologna Luigi Amedeo Melegari —. La sfida sta nel superare gli anni che ci attendono, pieni di tornate elettorali senza rimettere in discussione la scelta assunta e arrivando al progetto esecutivo e alla gara in tempi brevi, concreti e moderni, due anni al massimo». Ma, non nasconde Ance, «il rischio è altissimo».